



In Primo Piano

"Bocciato" il blocco della perequazione sulle pensioni per gli anni 2012 e 2013

La Corte Costituzionale con una sentenza del 30 aprile 2015 ha dichiarato illegittimo il blocco della perequazione automatica al tasso di inflazione programmato per gli anni 2012 e 2013, introdotto con la cosiddetta riforma Fornero per le pensioni superiori a tre volte il minimo (nel 2011 pari a 1.405,76 euro mensili lordi).

Occorre ora attendere di conoscere in che modo il Governo intenda affrontare il problema che comporta un notevole esborso per le casse dello Stato. A questo proposito la Segreteria Nazionale FNP-Cisl, insieme a SPI-Cgil e UILP-UIL, ha già chiesto un incontro al Ministro del Lavoro.

A suo tempo avevamo sottolineato l'iniquità del provvedimento che, pur emanato in un momento di emergenza economico-finanziaria, mirava unicamente a fare "cassa". Non a caso venivano colpite le pensioni medio-basse in modo da garantire allo Stato un risparmio certo perché operato su una platea consistente di contribuenti pensionati.

Quale sarebbe oggi la tua pensione

A titolo puramente informativo proviamo a fare il calcolo di quale sarebbe oggi l'importo dell'assegno per un pensionato che nel dicembre 2011 percepiva 2.000 euro mensili lordi (pari a 1.549 euro mensili netti).

Anno 2012	Anno 2013
integrazione pari a 2,7% fino a 1.405,05 euro + 37,95 euro mensili lordi	integrazione pari a 3% fino a 1.443,0 ⁰ euro + 43,29 euro mensili lordi
da 1.405,06 a 2.000 aumento del 2,43% + 14,46 euro mensili lordi	da 1.443,01 a 2.052,41 aumento del 2,70% + 16,45 euro mensili lordi
aumento mensile lordo + 52,41 euro	aumento mensile lordo + 59,74 euro
Pensione mensile lorda euro 2.052,41	Pensione mensile lorda euro 2.111,25

In sostanza il nostro pensionato in due anni ha subito un "danno" quantificabile in **111,25 euro mensili lordi** (1.457,95 euro lordi complessivi).

Il danno si è trascinato nel 2014 e nel 2015, seppure la perequazione, ormai non più bloccata, fosse percentualmente più bassa sulla base dell'indice ISTAT, dal momento che è stata calcolata su una base inferiore di circa 112 euro mensili lordi.